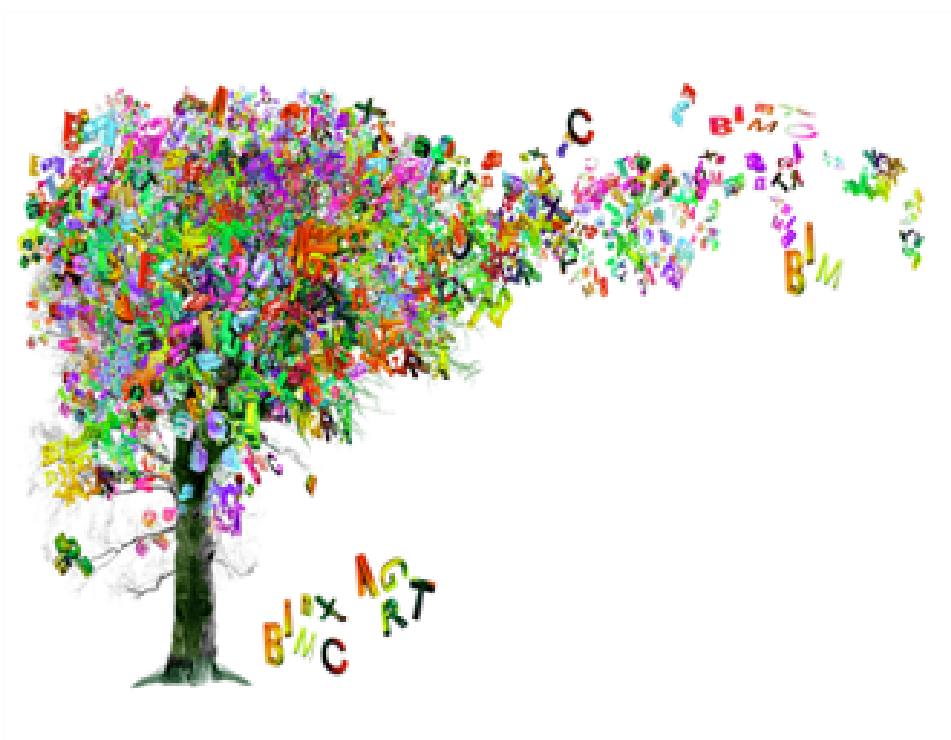


**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA QUALIFICAZIONE E  
L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL RAPPORTO  
SCUOLA-TERRITORIO NEL CIRCONDARIO IMOLESE TRIENNIO 2017-19**

## **PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2019-2020**



**DISTRETTO PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO  
DEL TERRITORIO IMOLESE – CISS/T**



**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA QUALIFICAZIONE E  
L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL RAPPORTO  
SCUOLA-TERRITORIO NEL CIRCONDARIO IMOLESE**

# **PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI**

**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**PROPOSTO**  
DAL COMITATO ESECUTIVO CISS/T  
PREVIA CONSULTAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

**TRASMESSO**  
AL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE E DA ESSO

**RECEPITO**  
CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n. 85 del 23/12/2019

**Anno Scolastico 2019/2020**



**DISTRETTO PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO  
DEL TERRITORIO IMOLESE – CISS/T**

**PRESIDENTE**  
**Sindaco delegato P.I.**  
**Arch. Gabriele Meluzzi**

**DIRETTORE**  
**Prof. Enrico Michelini**

**COORDINATORE**  
**Dott.ssa Borzatta Daniela**



# INDICE

Premessa	pag. 6
CAP. 1 – Macro-aree di Progetto	8
CAP. 2 – Organizzazione del Distretto CISS/T	15
CAP. 3 - Prospetto economico complessivo	21
CAP. 4 - Verifica per stadi d'avanzamento	22
APPENDICE	23
1. <b>Accordo di programma</b> per la qualificazione e l'innovazione dell'offerta formativa e del rapporto scuola-territorio nel circondario Imolese nel triennio 2017/2019 – Allegato 1	24
2. Schema delle procedure per la redazione, approvazione e finanziamento del Piano annuale degli interventi – Allegato 2	28
3. Scheda guida per la raccolta di suggerimenti ed osservazioni per la redazione dei progetti preliminari da inserire nei Piani annuali (ad uso dei Dirigenti scolastici e del Comitato esecutivo, ecc.) – Allegato 3	29
4. Scheda per la redazione dei progetti esecutivi ( a cura dei Gruppi di progetto) – Allegato 4	30
5. Scheda per il monitoraggio degli stadi d'avanzamento dei progetti esecutivi e le verifiche finali ( a cura dei gruppi di progetto) – Allegato 5	31
6. Scheda guida per la redazione del rendiconto consuntivo del Piano annuale (sintesi dei rendiconti dei singoli progetti, a cura del Direttore del Centro e dell'Ufficio di staff) – Allegato 6	31

# PREMESSA

## Il Centro Integrato Servizi Scuola / Territorio

**Il CISS/T**, è nato con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio del Circondario Imolese n.20 del 14/7/2003, modificata con successivo atto n. 3 del 12/2/2004 che approvò l'Accordo di Programma per la Costituzione del Centro Integrato Servizi Scuola / Territorio (CISS/T), sottoscritto, in data 30 aprile 2004 dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, il Consorzio del Circondario imolese (in attesa della legge regionale n.6 del 24/3/2004 che istituì il Nuovo Circondario Imolese), i 10 Comuni del Circondario e le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio circondariale. Il Centro, che inizialmente veniva abbreviato come "C.I.S SCUOLA/TERRITORIO", a partire dal secondo rinnovo dell'Accordo di Programma, ha assunto l'acronimo "CISS/T".

Il primo insediamento del **Comitato Esecutivo** del CISS/T è avvenuto l'11 maggio 2004.

A partire dal 4° rinnovo (triennio 2014-16), l'Accordo di Programma viene sottoscritto anche dal Tavolo delle Organizzazioni Imprenditoriali del Territorio imolese. Il 17 febbraio del 2017 è stato approvato il 5° rinnovo dell'Accordo di Programma del CISS/T valido per il triennio 2017-19.

Il CISS/T ha da subito rivestito anche la funzione di struttura tecnica in supporto alla "Conferenza territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa" per l'Ambito territoriale n.5 composta dai Sindaci/assessori delegati dei Comuni e dai dirigenti scolastici istituita a partire dal 2002 e con il Nuovo Circondario Imolese quale ente capofila.

Facendo seguito alle disposizioni assunte dalla Città Metropolitana con atto n. 270/2017 con cui è stata aggiornata la denominazione della "Conferenza territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa per l'Ambito territoriale n.5" in "Conferenza territoriale per l'istruzione, la formazione e il lavoro del Distretto n.5", con delibera della Conferenza dei Sindaci n. 18 del 12/03/2019 è stata aggiornata anche la denominazione del CISS/T, quale struttura tecnica di riferimento e supporto della Conferenza Territoriale interna al Nuovo Circondario Imolese, assumendo la denominazione di "Distretto per l'istruzione, la formazione e il lavoro, del Territorio imolese – CISS/T".

Il "**Piano Annuale degli Interventi Formativi**" del Distretto CISS/T costituisce il documento operativo del Centro, che con l'anno scolastico 2019/20 è giunto al suo 16° anno di attività.

I **principi ispiratori** del Piano Annuale Formativo del Distretto CISS/T possono essere così sintetizzati:

1. il diritto di tutti i cittadini di poter godere di pari opportunità per il raggiungimento di elevati livelli culturali e formativi e di sviluppare le conoscenze, le capacità e le competenze indispensabili per l'inserimento nella vita sociale e lavorativa, nel rispetto/riconoscimento delle specifiche realtà territoriali d'appartenenza;
2. il diritto all'accesso ad un sistema integrato e qualificato di istruzione e formazione, attivamente proteso a favorire la crescita e la valorizzazione della persona, in collaborazione con le famiglie e col supporto delle istituzioni sociali competenti;
3. il riconoscimento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche che, in nome della libertà d'insegnamento e del pluralismo culturale, provvedono a definire e realizzare un'offerta formativa rispondente alle necessità degli studenti, delle famiglie e della realtà locale, tenendo in particolare conto l'obiettivo del successo formativo;
4. la necessità di promuovere rapporti interistituzionali tra tutti i soggetti interessati ai risultati del "sistema integrato di istruzione e formazione", al fine di pervenire ad accordi e progetti locali per l'arricchimento dell'offerta formativa, la lotta all'insuccesso scolastico ed alla dispersione scolastica e formativa, lo sviluppo dell'integrazione tra istruzione, formazione professionale e lavoro;
5. l'esigenza di coordinare tutte le strategie, le risorse e le azioni che mirano ad elevare la qualità del servizio scolastico sotto il profilo dell'efficacia dell'azione didattica e formativa, della

professionalità degli operatori, della capacità di accogliere e integrare la diversità (ovvero gli studenti diversamente abili o stranieri).

6. La necessità di sostenere mediante l'attività formativa la progettazione che il Distretto CISS/T promuove autonomamente o conduce in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni a livello territoriale. Tale attività formativa è finalizzata alla costituzione di nuclei di ricerca-azione all'interno delle diverse realtà scolastiche: una ricerca-azione che assicuri una ricaduta-diffusione di buone pratiche di formazione e di progettazione particolarmente attenta ai bisogni del territorio e a quelli della scuola ben integrata nella propria realtà territoriale.

L'attività formativa si sviluppa pertanto su un piano di programmazione che, lungi dal sovrapporsi a quanto viene contemporaneamente messo in atto dal Polo formativo dell'Ambito n. 4 (USP BO) e dalla Rete degli Istituti Scolastici del territorio circondariale, tende alla piena integrazione degli interventi di ogni istituzione proponente, e alla valorizzazione degli stessi.

In questo contesto il Distretto CISS/T privilegerà in particolare (promovendola e sostenendola) le richieste di attività formative che emergono dalle singole istituzioni scolastiche disponibili a mettersi in rete con altre scuole e a mettere in comune risorse e materiali.

Le motivazioni di cui sopra, ispiratrici delle Macro-aree di Progetto che costituiscono il Piano Annuale Formativo del Distretto CISS/T derivano:

- dalla decisione di garantire la continuità ad alcune "azioni" realizzate dal Distretto CISS/T, coerentemente con il Sistema educativo di istruzione e formazione, che hanno positivamente caratterizzato i Piani precedenti (come l'istituzione di un ufficio di staff, la creazione di un sito web, il supporto all'educazione degli adulti, le attività di orientamento scolastico, i corsi di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA, ecc.);
- dalla volontà di affrontare in modo tempestivo e sistematico tutti gli adempimenti connessi all'attuazione delle riforme scolastiche.

# CAP. 1

## MACRO-AREE di PROGETTO

Nell'ambito delle tre aree tematiche di cui il Distretto CISS/T è investito quale struttura tecnica di supporto alla Conferenza Territoriale per l'istruzione e la formazione del Distretto n. 5, vale a dire **L'ISTRUZIONE**, **LA FORMAZIONE** ed **IL LAVORO**, il Piano Annuale degli Interventi del Distretto CISS/T si sviluppa nelle **MACRO AREE PROGETTUALI** sintetizzate come segue:

### AREA n. 1

#### “Orientamento scolastico

L'attività formativa rivolta ai docenti dei differenti ordini e gradi delle scuole del circondario si connette con l'attività prevista nell'ambito del Progetto “Orientamento scolastico nella scuola secondaria di 1° grado”, favorendo l'approfondimento, sul piano territoriale, delle tematiche relative al passaggio fra i due segmenti della scuola secondaria e, contemporaneamente, estendendo il campo di intervento della scuola sul piano orientativo alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, alla formazione universitaria, alla formazione professionale e al rapporto scuola-mondo del lavoro, coinvolgendo in maniera diretta anche le realtà del tessuto produttivo locale.

Pertanto verranno sviluppati, in un contesto continuo di confronto e rapporto tra le istituzioni scolastiche e gli altri soggetti (aziende, enti, istituzioni, associazioni) che agiscono sul territorio, i seguenti temi: la didattica orientativa, il passaggio tra livelli differenti del sistema scolastico, lo sviluppo delle attitudini e delle competenze in ottica di formazione in prospettiva di uscita dalla scuola secondaria, sia in direzione del sistema universitario, sia verso l'attività professionale.

#### **Principali azioni che ogni anno sono organizzate, coordinate e realizzate dal Distretto CISS/T:**

- ✓ campagne informative sulle opportunità formative presenti nel territorio imolese tramite la distribuzione on line (sul sito del Distretto CISS/T) dei depliant dei singoli Istituti d'Istruzione Superiore del Circondario e fuori Circondario, i loro recapiti e le informazioni sulle date degli Open day. Indicazioni sui siti di informazione regionali e provinciali;
- ✓ realizzazione di incontri delle Scuole Secondarie di primo grado con gli Istituti d'Istruzione Superiore;
- ✓ organizzazione della Giornata dell'Orientamento per favorire l'incontro dei giovani e delle loro famiglie con gli Istituti scolastici superiori;
- ✓ definire e diffondere il calendario degli appuntamenti “Open day” degli Istituti superiori, dei Centri di formazione professionale e delle Aziende;
- ✓ progettare e realizzare l'impiego interattivo del sito web per favorire un autonomo approccio degli studenti e delle famiglie ai temi dell'orientamento scolastico, universitario, formativo e lavorativo;
- ✓ realizzazione di Sondaggi on line rivolti agli studenti delle classi 3° delle scuole sec. di 1° grado e Comuni limitrofi e agli studenti del Biennio delle scuole sec. di 2° grado di Imola e pubblicazione delle risultanze, insieme ai dati degli iscritti nelle classi 1° degli IIS;
- ✓ coordinamento di iniziative proposte da diversi soggetti, tra cui Associazioni, Aziende e Istituti (CEFLA-Imola, Faremeccanica, CNA, ecc...), da realizzarsi attraverso incontri rivolti sia agli studenti frequentanti le classi terze delle scuole secondarie del Circondario imolese, sia agli studenti degli Istituti Secondari di 2° grado;
- ✓ attività di formazione rivolta al personale docente.

**Per l'a.s. 2019-20 l'Istituto capofila del Tavolo dell'Orientamento è l'Istituto Comprensivo n. 7 di Imola a cui il Distretto CISS/T assegna un contributo**



**complessivo per attività progettuali/formative destinate a tutte le scuole del Circondario imolese.**

## **AREA n. 2**

### **“Alternanza Scuola/Lavoro” (PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento)**

Il Distretto CISS/T si propone ogni anno come soggetto di coordinamento delle differenti iniziative che le Istituzioni scolastiche prevedono in tema di Alternanza Scuola-Lavoro (così come previsto dalla L.107/2015) e di promozione dell’attività formativa rivolta ai docenti, connessa alla tematica in oggetto, il tutto coinvolgendo in maniera diretta anche le realtà del tessuto produttivo locale. In particolare si procederà a definire un quadro della domanda (da parte delle scuole) e dell’offerta (da parte delle imprese) per tutto quello che riguarda la programmazione di stages, borse di studio-lavoro, richieste/proposte di interventi formativi e informativi da attuarsi presso le sedi scolastiche o delle imprese. Saranno oggetto di formazione, concordata con le imprese (Tavolo delle Imprese imolesi), con gli enti di riferimento (Enti locali, AUSL, Albi professionali, ecc.) e con gli Enti di formazione professionale (CIOFS) gli aspetti inerenti la sicurezza sul posto di lavoro, la funzione dei tutor scolastici e aziendali, la valutazione/certificazione delle competenze acquisite nel corso dello stage.

Il Distretto CISS/T si pone anche come coordinatore di iniziative proposte da diversi soggetti, come il progetto “Scuola Giovani Imprenditori” presentato e realizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori CNA Imola attraverso incontri rivolti agli studenti delle scuole superiori del Circondario imolese.

**Per l’a.s. 2019-20 l’Istituto capofila del Tavolo PCTO (ex “Alternanza Scuola/Lavoro”) è l’Istituto d’Istruzione Superiore Bartolomeo Scappi di Castel San Pietro Terme a cui il Distretto CISS/T assegna un contributo complessivo per attività progettuali/formative destinate a tutte le scuole del Circondario imolese.**

## **AREA n. 3**

### **“Continuità educativa e coordinamento pedagogico”**

Il Distretto CISS/T sostiene e coordina le iniziative che favoriscono il raccordo fra i diversi segmenti del percorso formativo (Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria e Scuole Secondarie di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> grado). In particolare si sostengono, con adeguati interventi formativi, le attività di progettazione e ricerca-azione che coinvolgono docenti di uno stesso istituto o di reti di istituti diversi su percorsi verticali di sviluppo di competenze curriculari, trasversali e competenze chiave/di cittadinanza, oltre che su percorsi legati allo sviluppo di contenuti specifici riferiti a progetti proposti da agenzie territoriali (Macro area n. 7 – “Progettazione territoriale”). Rientrano in quest’area gli interventi di formazione del personale docente, in collegamento con l’area dell’orientamento e dell’inclusione. Infine, prosegue l’attività di sostegno al progetto **Coordinamento Pedagogico 0/6** per le scuole statali e raccordo con il coordinamento pedagogico delle scuole comunali, in collaborazione con il Comune di Imola.

**Per l’a.s. 2019-20 l’Istituto capofila del Tavolo della Continuità educativa è l’Istituto Comprensivo n. 6 di Imola a cui il Distretto CISS/T assegna un contributo complessivo per attività progettuali/formative destinate a tutte le scuole del Circondario imolese.**

## **AREA n. 4**

### **“Formazione Adulti”**

L’intervento formativo previsto all’interno dell’area progettuale “Formazione adulti” si rivolge specificatamente ai docenti impegnati in questo settore (CPIA e corsi per adulti degli Istituti secondari di 2<sup>a</sup> grado del territorio). La formazione è mirata all’approfondimento degli aspetti organizzativi, metodologici-didattici specifici di questo contesto, nonché agli aspetti connessi

all'orientamento (università, mondo del lavoro...) e alla continuità tra i percorsi formativi che la formazione della persona adulta richiama.

**Per l'a.s. 2019-20 l'Istituto capofila del Tavolo della Formazione Adulti è il CPIA di Imola a cui il Distretto CISS/T assegna un contributo complessivo per attività progettuali/formative destinate a tutte le scuole del Circondario imolese.**

## **AREA n. 5**

### **“Inclusione e Antidispersione”**

L'attività formativa rivolta ai docenti, relativamente ai temi particolarmente connessi agli aspetti inclusivi dell'offerta formativa dei diversi istituti scolastici e all'impegno degli stessi per garantire il successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica, prevede uno stretto collegamento con l'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze della Formazione (che già opera in collaborazione con il Distretto CISS/T per quanto riguarda il progetto “Tutor amicale” ed è presente sul territorio attraverso il progetto “INS”); collegamenti particolari, sul piano operativo, sono previsti con le Amministrazioni Comunali locali (uffici per il Diritto allo Studio), con l'AUSL (servizio di Neuropsichiatria infantile), con l'ASP, con l'Ufficio di Piano del Circondario, con le associazioni che si occupano dell'integrazione e del recupero dei ragazzi in situazione di disagio.

Con tutti questi soggetti il Distretto CISS/T ogni anno si propone di promuovere una formazione coordinata (con ricaduta immediata nelle realtà scolastiche, mediante la realizzazione di mirata attività di ricerca-azione) su aspetti specifici e ben contestualizzati, che riguardano i “casi” (alunni disabili, con disturbi specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali, portatori di situazioni di disagio socio-culturale...) che si registrano nelle scuole e che richiedono un approfondimento sulle strategie volte a garantire l'inclusione e la piena integrazione del singolo nel gruppo e del gruppo stesso (in quanto insieme di una pluralità di diversità). Il Distretto CISS/T promuove, inoltre, iniziative di raccordo tra istituzioni scolastiche, Enti Locali, AUSL, ASP, Ufficio di Piano, Associazioni del 3° settore e partecipa e collabora ad iniziative poste in essere dagli stessi soggetti.

Rientrano nell'area progettuale n.5 “Inclusione e Antidispersione” due importanti Progetti che vengono realizzati da diversi anni:

#### **-PROGETTO “TUTOR AMICALE”**

Nell'Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica e formativa degli alunni disabili 2008-2013, all'art. 16.6, è stata prevista la possibilità di attivare nelle scuole secondarie di secondo grado la figura del “tutor amicale”, cioè di un giovane diplomato oppure studente universitario che, in stretta relazione con i referenti scolastici (docenti e componenti del Gruppo operativo) si presta a compiti di facilitatore dell'integrazione del giovane disabile a lui affidato, sostenendolo:

- nelle attività scolastiche (lo affianca nelle attività laboratoriali, lo aiuta nei compiti a casa e nello studio individuale)
- e nelle attività extrascolastiche (lo accompagna nelle relazioni con il gruppo dei pari e nelle manifestazioni culturali, sportive e ricreative del territorio).

Nelle realtà dove tale figura/servizio è stata istituita i riscontri sono stati altamente positivi, sia nel giudizio delle istituzioni che in quello delle famiglie e degli stessi beneficiari.

Tale “positività” è stata ricondotta ai seguenti fattori:

- il tutor è una figura di giovane che a scuola, a casa e nel tempo libero svolge un ruolo di sostegno “amicale” nei confronti del giovane disabile;
- il tutor non è un figura professionale, ma è sostenuto da una forte motivazione solidaristica e sociale non disgiunta da una formazione universitaria o acquisita in corsi propedeutici istituiti appositamente;

- il tutor non sostituisce, ma affianca altri operatori (docenti, assistenti, educatori, specialisti della riabilitazione, ecc) con i quali si rapporta in modo sistematico (solitamente nell'ambito delle verifiche svolte a scuola dai Gruppi operativi);
- il tutor opera in un contesto definito dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal contratto di affidamento dell'incarico.

**Per l'a.s. 2019-20 l'Istituto capofila del Progetto Tutor Amicale è l'Istituto d'Istruzione Superiore Scarabelli-Ghini di Imola a cui il Distretto CISS/T assegna un contributo complessivo per il finanziamento di n.8 borse-lavoro a servizio degli studenti disabili degli Istituti Superiori del Circondario imolese.**

**- SPORTELLO GRATUITO DI CONSULENZA PSICO-EDUCATIVA PER I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) E LE DIFFICOLTA' DI COMPORTAMENTO E DI ASCOLTO A SUPPORTO DELLA GENITORIALITA' E AL SUCCESSO FORMATIVO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE, AGLI ALUNNI E AI DOCENTI DELLE SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO DEL CIRCONDARIO IMOLESE**

Lo Sportello è finalizzato ad offrire un aiuto e supporto alle Scuole ed alle famiglie di bambini e ragazzi che presentano problematiche collegate a disturbi specifici di apprendimento o a difficoltà del comportamento, in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico Intercomunale dei servizi per la prima infanzia dei Comuni della Vallata del Santerno e con l'U.O. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza dell'ASL di Imola con le seguenti attività:

1. accoglienza, accettazione e ascolto
2. informazione e orientamento
3. gestione e risoluzione delle situazioni problematiche
4. sostegno alla risoluzione dei conflitti familiari
5. counseling psicologico e psicopedagogico rivolto ad insegnanti e genitori
6. colloquio motivazionale, sostegno e orientamento.

Territorio su cui viene realizzato il Progetto:

Il progetto si realizza nelle seguenti Istituzioni scolastiche presenti nel territorio circondariale:

- IIS Paolini-Cassiano,
- IIS Alberghetti,
- IIS Scarabelli-Ghini,
- Polo Liceale di Imola

e nei seguenti Comuni del Circondario imolese:

- Comune di Imola,
- Comune di Medicina,
- 4 Comuni della Vallata del Santerno con capofila Comune di Casalfiumanese.

Obiettivi specifici del Progetto:

Per gli adulti

- ✓ Accogliere e condividere la responsabilità educativa soprattutto di fronte a situazioni problematiche che compromettono un'adeguata relazione educativa
- ✓ Potenziare le capacità di ascolto e comunicazione, distinguendo ed eliminando le interpretazioni e le contaminazioni personali.
- ✓ Offrire occasioni di sostegno alle famiglie e supportarle nella prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico.
- ✓ Individuare i più accreditati interlocutori istituzionali presenti sul territorio per indirizzare eventuali richieste d'aiuto.

- ✓ Promuovere e realizzare azioni formative
- ✓ Sviluppare una relazione di aiuto fra le famiglie
- ✓ Counseling psicologico e psicopedagogico rivolto ad insegnanti e genitori

Per gli alunni

- ✓ Prevenire il disagio evolutivo
- ✓ Tutelare il benessere e la salute psicofisica dei bambini e degli studenti.
- ✓ Migliorare le competenze relazionali e potenziare i fattori di autostima
- ✓ Favorire e sostenere la motivazione allo studio
- ✓ Sostegno psicologico e metodologico per lo studio in relazione alle specifiche difficoltà

Tipologia di destinatari coinvolti:

Alunni, genitori e docenti delle scuole primarie e secondarie del Circondario Imolese

**Per l'a.s. 2019-20 il Distretto CISS/T finanzia il Progetto assegnando un contributo ad ogni Soggetto (4 IIS di Imola e Comuni di Imola, di Medicina e della Vallata con capofila Casalfiumanese).**

## **AREA n. 6**

### **“Ricerca/Documentazione e Comunicazione”**

L'attività messa in campo dal Distretto CISS/T nei diversi contesti progettuali richiede un continuo ricorso alla ricerca (mediante indagini, raccolta dati, raccolta materiali...), nonché una altrettanto costante attività di messa a disposizione delle scuole dei materiali raccolti, dei materiali prodotti da parte delle scuole (in particolare da parte dei nuclei di ricerca-azione).

Questa attività di ricerca e documentazione sarà finalizzata inoltre ad aspetti specifici che coinvolgono le realtà scolastiche del nostro territorio: i flussi delle iscrizioni e delle scelte orientative degli alunni, il monitoraggio dei percorsi scolastici, la consistenza a livello territoriale della popolazione scolastica suddivisa nei vari ordini e gradi, la diffusione delle pratiche di Alternanza Scuola-Lavoro e Borse estive.

**Si tratta di un'attività che ogni anno viene interamente svolta dall'Ufficio del Distretto CISS/T.**

Eventuali ulteriori ricerche potrebbero coinvolgere anche il personale docente ( es. lo studio dei fenomeni di dispersione scolastica e insuccesso).

### **PROGETTO “COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E BANCHE DATI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEL DISTRETTO CISS/T”**

Il progetto, condotto e realizzato dall'Ufficio del Distretto CISS/T, al fine di facilitare i processi comunicativi ed interattivi tra le componenti del sistema scolastico locale e nazionale e di queste con la realtà socio-economica del territorio e di assicurare una maggiore visibilità all'azione e funzione sociale prefigurata dall'Accordo di Programma, si prefigge di:

- costruire la dimensione *on-line* del Centro integrato servizi scuola/territorio per consentire di dilatarne le potenzialità comunicative e interattive con il territorio, ossia con la rete delle Istituzioni scolastiche, dei Comuni, degli Enti di Formazione, delle Istituzioni pubbliche, dei Docenti, degli Studenti e delle Famiglie;
- proporre la presenza sul web come indispensabile *supporto* alle istituzioni scolastiche, per le quali è prassi abituale il confronto, il coordinamento e la condivisione delle risorse creative e progettuali;
- pubblicare sul sito [www.nuovocircondarioimolese.it](http://www.nuovocircondarioimolese.it) informazioni aggiornate sul CISS/T e le sue attività, sui piani annuali degli interventi, sui report relativi alle indagini statistiche e di raccolta ed elaborazione dei dati di interesse per il mondo scolastico, sociale e professionale,

sull'orientamento, sui corsi di formazione per il personale della scuola, sulle notizie più importanti relative al sistema scolastico nazionale e locale.

**Si tratta di un'attività che ogni anno viene interamente svolta dall'Ufficio del Distretto CISS/T.**

## **AREA n. 7**

### **“Progettazione Territoriale”**

Il Distretto CISS/T agisce come “incubatore” per le varie proposte formative che vengono dalle agenzie del sistema formativo allargato (Enti, Istituzioni, Associazioni,...) e, contemporaneamente, ne coordina la programmazione, onde evitare sovrapposizioni e mancate coincidenze con i tempi della programmazione dell'attività scolastica.

A questo proposito, il Distretto CISS/T promuove, in collaborazione con la Rete delle Scuole, un evento di presentazione delle varie iniziative proposte da soggetti diversi, ad inizio anno scolastico, in tempo utile per essere accolte nella programmazione delle diverse scuole.

L'iniziativa denominata **“Giornata della Progettazione Territoriale”** viene **organizzata interamente dal Distretto CISS/T** e coinvolge tutte le scuole del Circondario imolese e molte Associazioni attive sul territorio.

**Compito del Distretto CISS/T** in questa macro-area progettuale è inoltre quello di promuovere, sostenere, coordinare e collaborare con le attività di formazione/ricerca-azione connesse alla realizzazione dei progetti proposti dai diversi soggetti proponenti (storia locale, utilizzo consapevole della rete, cittadinanza attiva, ricerca d'ambiente...), al fine di agevolare la ricaduta nelle scuole delle diverse sollecitazioni che emergono dalla variegata offerta progettuale.

Il Distretto CISS/T ogni anno si occupa:

- del **COORDINAMENTO** delle varie proposte del territorio e delle azioni di ricaduta, sul piano locale, della progettualità di Città Metropolitana, Regione, MIUR
- della **PROMOZIONE di COMUNITA' EDUCANTE** in prospettiva di «scuola service»

e di Iniziative svolte in partenariato/collaborazione o con il patrocinio di

- Comuni del Nuovo Circondario Imolese
- Fondazione CRI
- Ufficio di Piano, AUSL, ASP
- Tavolo delle Imprese Imolesi
- Associazioni del 3° settore
- Associazioni, Enti, Istituzioni culturali, del tempo libero, sportive....

Nello specifico le **Azioni e le Aree di progettazione** previste nell'Area n.7 sono:

- 1. Sostegno e collaborazione** alla realizzazione di progetti e laboratori finalizzati alla **salvaguardia ambientale**, per uno sviluppo compatibile:

-Progetto «PRESERVARE IL PIANETA PER SALVARE LA VITA» – Lions Club Val Santerno

-Laboratori per le scuole e attività di formazione sul tema

- 2. Compartecipazione e sostegno alla realizzazione** di progetti finalizzati alla promozione di un uso responsabile delle **nuove tecnologie e dei social**:

-Progetto «INSIEME NELLA RETE» –Scuole Imolesi (**Capofila IC 5 a cui il Distretto CISS/T assegna un contributo**)

- 3. Collaborazione, sostegno e promozione** di progetti finalizzati allo sviluppo della **cultura tecnica e scientifica**:

- Progetto «LE CASE DELLA SCIENZA» - Comune di Imola in collaborazione con ScienzaE
- Progetto «FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA» promosso dalla Città metropolitana di Bologna e realizzato in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, con il Comune di Bologna e con altri partner pubblici e privati. Ruolo del Distretto CISS/T: organizzazione di iniziative inserite nel cartellone del Festival e partecipazione all'evento «Giornata di apertura»
- Progetto «PILOTA CULTURA TECNICA» – Città Metropolitana e Scuole del Circondario imolese
- Progetto «TECHNORAGAZZE» – Città Metropolitana e Scuole del Circondario imolese

- ❖ **Collaborazione, sostegno e promozione** di progetti finalizzati alla riflessione sulla **realtà storica locale contemporanea** (in prospettiva di educazione alla cittadinanza attiva):
  - Progetto «DALLA STORIA DEL TERRITORIO ALLA COSTRUZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA» – ANPI e CIDRA di Imola
- ❖ **Progettazione, coordinamento, realizzazione e diffusione** di iniziative dedicate alla **PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE**:
  - Organizzazione, coordinamento e realizzazione delle Giornate della PROGETTAZIONE TERRITORIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA: Incontro di presentazione delle proposte da parte di Istituzioni, Enti, Associazioni e diversi Soggetti/Agenzie formative del territorio
  - Collaborazione nella diffusione dell'iniziativa «Open day dei laboratori territoriali» organizzata dal Comune di Imola
  - Organizzazione, realizzazione e sostegno di incontri sulla progettazione territoriale
- ❖ **Compartecipazione** alla macro-progettazione prodotta dalla **CITTA' METROPOLITANA, REGIONE, ENTI NAZIONALI**:
  - Progetto «PIANO METROPOLITANO PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO»: partecipazione alla CABINA DI REGIA METROPOLITANA, luogo di GOVERNANCE ed ELABORAZIONE di strategie condivise di intervento e COORDINAMENTO del Presidio Territoriale
  - Progetto «CONIBAMBINI»: attività di collaborazione
  - Progetto «COMUNITA'EDUCANTE – ICE»: attività di collaborazione
  - Progetto «PON METRO»: attività di collaborazione
  - Progetto «FESTIVAL CULTURA TECNICA» (si rimanda al punto 3)
  - Progetto «PILOTA CULTURA TECNICA»(si rimanda al punto 3)
  - Progetto «TECHNORAGAZZE»(si rimanda al punto 3)
- ❖ **Collaborazione e partecipazione** alle iniziative e attività di progettazione degli **ENTI LOCALI** del territorio circoscrizionale
- ❖ **Attività di formazione** relativa alle aree di progettazione di cui sopra:
  - Ricognizione dei bisogni formativi del personale della scuola e programmazione degli interventi in collaborazione con il Polo Formativo-Ambito 5
  - Coinvolgimento nell'attività formativa di educatori e operatori di enti/associazioni locali
  - Interventi specifici di supporto alla realizzazione: INSIEME NELLA RETE, STORIA LOCALE, SVILUPPO COMPATIBILE....

**Capofila IC di Castel San Pietro Terme a cui il Distretto CISS/T assegna un contributo**

## **CAP. 2**

### **Organizzazione del Distretto CISS/T**

#### **Il Distretto CISS/T motore di progettazione dell'offerta formativa scuola/territorio**

Dall'avvio della propria attività (2004) il Distretto CISS/T si è proposto come esempio virtuoso (e pressoché unico nel suo genere) all'interno del panorama regionale, di cabina di regia per la progettazione dell'offerta formativa della scuola e del suo territorio.

Nato per volontà delle amministrazioni comunali costituenti il Nuovo Circondario Imolese, intenzionate a dare un seguito ai Distretti scolastici per promuovere una rete integrata tra le scuole e le varie agenzie formative (istituzioni, enti e associazioni...) che coordinasse gli interventi educativi su scala territoriale, il Distretto CISS/T si è ben presto discostato dall'immagine di "centro di coordinamento di servizi e di erogazione di contributi per le scuole" che la denominazione poteva suggerire, caratterizzandosi come occasione di co-costruzione di un'identità territoriale di "comunità educante" a tutti gli effetti.

Hanno contribuito a questo:

- la sensibilità verso gli aspetti educativi da parte delle amministrazioni comunali;
- l'attenzione verso la crescita culturale della comunità espressa in maniera crescente e consapevole da parte di enti privati (in particolar modo, da parte delle Amministrazioni Comunali locali e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola);
- la sempre maggior disponibilità delle scuole statali autonome e parificate locali a "far rete" e a promuovere, tramite reti, consorzi, accordi di programma, progettazioni mirate alle istanze del territorio;
- il coinvolgimento crescente delle associazioni più rappresentative della realtà produttiva territoriale.

Ne è derivata una vera e propria specificità, in termini di qualità, dell'intervento del Distretto CISS/T sul territorio circondariale; gli elementi più evidenti di questa "specificità" sono:

- la comune consapevolezza, da parte di tutti i soggetti coinvolti e aderenti agli "Accordi di programma", della reciproca valorizzazione che deriva dalla crescita culturale e formativa delle giovani generazioni del nostro territorio;
- la diffusione, in particolar modo nel mondo della scuola, della cultura della "ricerca in azione", in graduale sostituzione di una modalità che prevedeva il semplice meccanismo di richiesta/elargizione di contributi per far fronte a singole esigenze formative di singole scuole: il Distretto CISS/T si è sempre più caratterizzato, in questi anni, per le migliaia di docenti e ATA che hanno partecipato alle attività di formazione e ai gruppi di coordinamento e ricerca promossi, come opportunità di implementazione dell'innovazione nella scuola. Questo mediante la promozione di iniziative che non si sono mai limitate a realizzare solo momenti di formazione per il personale delle scuole, ma hanno sempre privilegiato la costituzione di nuclei permanenti di detto personale, adeguatamente motivati e disposti poi ad agire all'interno del proprio contesto scolastico, come promotori di formazione, confronto, ricerca....;
- la crescita della cultura della progettazione in rete all'interno dei singoli istituti, favorita dal Distretto CISS/T mediante l'accoglimento, nella propria programmazione, delle proposte provenienti dalle scuole che esplicitavano modalità di costruzione di progetti in collaborazione con altri istituti scolastici e con altri soggetti rappresentativi del mondo delle agenzie formative del territorio e del mondo delle imprese (e la conseguente disponibilità ad "aprire" le attività progettate e accolte nella programmazione del Distretto CISS/T alla partecipazione di tutti gli istituti scolastici del territorio);

- il sempre maggior coinvolgimento del mondo del lavoro nella co-progettazione dell'offerta formativa territoriale. Questo si è evidenziato in particolare nella realizzazione delle attività di orientamento che il Distretto CISS/T ha promosso in questi anni per favorire scelte consapevoli da parte degli alunni nel passaggio tra scuola secondaria di primo e secondo grado: le associazioni delle imprese che maggiormente agiscono sul territorio hanno, in questo caso, fornito un contributo determinante relativamente alla riflessione sugli sbocchi professionali degli istituti scolastici superiori rispetto all'offerta del mondo del lavoro, ponendo sempre più in evidenza l'importanza che un'offerta formativa programmata assume in quanto portatrice di valore aggiunto al mondo del lavoro e alla comunità nel suo complesso.

Una sintesi degli interventi di maggior rilievo relativi all'attività del Distretto CISS/T:

- promozione di interventi di formazione in servizio per il personale della scuola e dei servizi educativi, con particolare attenzione agli aspetti dell'innovazione didattica, dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali, dell'inclusione e dell'accompagnamento ai processi di riforma della scuola;
- sostegno alla realizzazione di reti fra istituzioni scolastiche, e fra queste e agenzie varie che esprimono finalità educative sul territorio;
- promozione di occasioni di confronto, scambio e proposta comune tra scuola e mondo del lavoro;
- promozione e sostegno di interventi finalizzati al perseguimento del benessere a scuola e alla prevenzione del disagio, alla realizzazione dell'inclusione (particolarmente importante, in questo caso, il rapporto che si è andato costruendo con l'Università) alla lotta alla dispersione scolastica, alla definizione di percorsi di orientamento scolastico e professionale...
- coordinamento di accordi, piani programmatici, tavoli, fra diversi soggetti istituzionali; collaborazione e cooperazione in seno a tavoli interistituzionali promossi da Città Metropolitana, Nuovo Circondario imolese, AUSL, ASP;
- realizzazione e aggiornamento di banche dati funzionali allo sviluppo del sistema formativo allargato del territorio;
- organizzazione di convegni, seminari, incontri di studio su tematiche inerenti la progettazione educativa, l'innovazione didattica...
- diffusione e documentazione di "buone pratiche" realizzate in campo scolastico;
- adesione e sostegno ad iniziative promosse dal Circondario e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola finalizzate all'inclusione e alla prevenzione del disagio: Tutor Amicale, Sportello di consulenza psico-educativa per disturbi di apprendimento....

### **Indicazioni procedurali per la stesura del Piano Annuale Formativo del Distretto CISS/T**

Per la redazione del Piano Annuale 2019/2020, il Comitato Esecutivo si è avvalso delle indicazioni procedurali deducibili dal testo dell'Accordo di programma e organicamente riprodotte nell'allegato n. 2 "Procedure per la redazione del Piano annuale", riportato in appendice.

Non si tratta di un documento normativo, ma descrittivo ed operativo, funzionale a sincronizzare le azioni di tutti i Soggetti interessati alla progettazione e realizzazione del Piano e, pertanto, suscettibile di modifiche ed aggiustamenti concordati tra le parti, nel rispetto dei contenuti dell'Accordo di programma.

### **Macro-Aree di Progetto**

Le Macro Aree di intervento progettuali ed i progetti che costituiscono il "cuore" del Piano Annuale, relativo all'anno scolastico 2019/2020 - per la scelta dei quali sono valse le



motivazioni indicate nella “premessa”- sono articolati in azioni, fasi, sedi di realizzazione, utenti, fattori analitici di spesa, verifiche degli stadi di avanzamento, modalità e tempi per la diffusione in rete, tempi di verifica, ecc.

A tali progetti si fa costantemente riferimento nelle fasi di realizzazione degli stessi, nel corso delle verifiche degli stadi d'avanzamento e nel momento della redazione delle relazioni consuntive finali.

## Gruppi di progetto

I **Gruppi di progetto** vanno intesi quali veri e propri motori del Piano annuale, poiché da essi dipende la realizzazione efficiente ed efficace di ogni progetto. Spetta ad essi, infatti, il compito di pianificarne la realizzazione, di monitorarne le fasi di realizzazione e di verificarne gli esiti, di curare i rapporti con gli Esperti, gli Enti e le Istituzioni scolastiche, facendo in modo che ogni progetto possa concorrere a migliorare la qualità dei servizi prestati dalla scuola agli studenti e al personale in essa operante.

## Dirigenti scolastici

I **Dirigenti scolastici**, al momento della designazione dei Docenti che dovranno fare parte dei Gruppi di progetto, provvederanno a renderli pienamente consapevoli dell'entità del coinvolgimento professionale e temporale loro richiesto e a mettere in rilievo che attraverso la loro azione ogni istituzione scolastica potrà creare i presupposti per una partecipazione attiva, consapevole e interattiva con il Distretto CISS/T e i suoi Organismi (Comitato Esecutivo, Direttore, Ufficio di Staff, ecc.).

## Gestione amministrativo-contabile

Come previsto dal nuovo Accordo, il coordinamento delle attività è affidato al Nuovo Circondario imolese, nel suo ruolo di ente capofila, coadiuvato da risorse di personale e professionali messe a disposizione dai Comuni aderenti, dalle Istituzioni Scolastiche e avvalendosi dell'apporto del Comitato esecutivo quale organismo consultivo.

La sede operativa del Distretto CISS/T è localizzata presso la sede del Nuovo Circondario Imolese.

### **Scheda tecnico-organizzativa del Distretto CISS/T**

Il Distretto CISS/T è un Centro Servizi per le Scuole istituito, a partire dal 2004, con un Accordo di Programma sottoscritto da:

- ✚ Nuovo Circondario Imolese, con il ruolo di Ente capofila;;
- ✚ Comuni di: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano;
- ✚ Ufficio Scolastico Regionale ER/Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna;
- ✚ Istituzioni Scolastiche ed Enti di formazione professionali accreditati dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e Formazione professionale, compresi nell'ambito territoriale del circondario imolese;
- ✚ Federazione Italiana Scuole Materne – FISM Bologna
- ✚ Tavolo di coordinamento delle Organizzazioni imprenditoriali del territorio imolese

Il Nuovo Accordo di Programma del CISS/T è valido per il triennio 2017/2019.

### **Struttura del CISS/T**

L'Organismo consultivo è:

- il Comitato Esecutivo, il cui compito è quello di raccogliere bisogni e necessità del territorio sugli ambiti definiti dall'accordo, esprimere indirizzi, individuare priorità e programmare attività.
- è formato da 11 rappresentanti delle Istituzioni aderenti: di cui 5 Dirigenti scolastici, 1 funzionario designato dall'USR, 3 membri designati dai Comuni, 1 membro designato dal Nuovo Circondario Imolese, 1 referente del Tavolo di coordinamento delle Organizzazioni imprenditoriali.

Il **Comitato Esecutivo** del Distretto CISS/T agisce per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- promuovere e realizzare attività di formazione e aggiornamento per il personale docente, educativo e ATA operante nelle scuole, nella formazione e nei servizi educativi;
- promuovere la progettazione educativa su scala territoriale nella forma di reti che coinvolgano istituzioni scolastiche, enti, associazioni e altre istituzioni con finalità formative;
- favorire lo scambio scuola/mondo del lavoro per realizzare una progettazione integrata volta alla ricerca della qualità sul piano formativo ed alla individuazione di percorsi formativi/indirizzi di studio più rispondenti alla vocazione produttiva del territorio ed ai bisogni di figure professionali a questa connesse;
- supportare le istituzioni scolastiche nella progettazione e valutazione del servizio scolastico, compresi gli interventi per l'accesso ad esso collegati;
- promuovere e coordinare servizi di ambito circondariale a supporto del benessere e del successo scolastico e formativo e dell'orientamento;
- coordinare l'attuazione a livello circondariale di programmi, accordi, protocolli, intese, linee di indirizzo regionali e provinciali (ivi compresa l'istituzione del CPIA territoriale);
- realizzare ed aggiornare banche dati utili alla programmazione e valutazione del sistema di istruzione e formazione circondariale con particolare attenzione agli esiti scolastici e formativi, alla dispersione scolastica, all'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali, alle forme di alternanza scuola-lavoro e di transizione al mondo del lavoro;
- promuovere e realizzare convegni, seminari e iniziative pubbliche sui principali temi oggetto della programmazione educativa, didattica ed organizzativa delle scuole e della formazione professionale;
- elaborare progetti di interesse territoriale;
- diffondere la documentazione sulle esperienze e le "buone pratiche";
- collaborare con la Conferenza Territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa, istituita con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 70 del 15/07/2002.

Per l'espletamento delle sue funzioni, il Distretto CISS/T si avvale di un ufficio di Staff formato da figure professionali che operano al fine di coadiuvare il Comitato esecutivo nella definizione e realizzazione dei piani annuali.

Nell'anno scolastico 2017/2018 è stato organizzato e realizzato dal Distretto CISS/T il primo convegno/seminario di formazione per docenti ed operatori del territorio sul tema "Il ruolo del Distretto CISS/T nella promozione della progettazione territoriale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla costituzione di reti per la realizzazione dei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro".

Sono stati prodotti gli atti del Convegno in formato digitale/audio-visivo e una breve presentazione è stata pubblicata sul sito.

Il Distretto CISS/T è inoltre costituito dall'Unità Operativa/**Ufficio di Staff** al Comitato Esecutivo che è presieduta dal **Presidente** (Sindaco delegato alla PI nel Circondario imolese), diretta dal **Direttore** e coordinata dal **Coordinatore** del Distretto CISS/T.

Dall'Ufficio di Staff dipende la realizzazione efficiente ed efficace di ogni progetto. Spetta ad esso, infatti, il compito di pianificarne la realizzazione, di monitorarne le fasi di realizzazione e di verificarne gli esiti, di curare i rapporti con gli Esperti, gli Enti, le Istituzioni scolastiche, i coordinatori dei tavoli di progettazione e i rappresentanti del mondo produttivo aziendale,

facendo in modo che ogni progetto possa concorrere a migliorare la qualità dei servizi prestati dalla scuola agli studenti e al personale in essa operante.  
L'Ufficio di Staff inoltre coordina i Tavoli operativi delle Macro-Aree.

### **Cosa fa (finalità e obiettivi)**

Il Distretto CISS/T, per conto degli Enti sottoscrittori, svolge le seguenti attività:

- + promuovere e realizzare attività di formazione e aggiornamento per il personale docente, educativo e ATA operante nelle scuole, nella formazione e nei servizi educativi;
- + promuovere la progettazione educativa su scala territoriale nella forma di reti che coinvolgano istituzioni scolastiche, enti, associazioni e altre istituzioni con finalità formative;
- + favorire lo scambio scuola/mondo del lavoro per realizzare una progettazione integrata volta alla ricerca della qualità sul piano formativo ed alla individuazione di percorsi formativi/indirizzi di studio più rispondenti alla vocazione produttiva del territorio ed ai bisogni di figure professionali a questa connesse;
- + supportare le istituzioni scolastiche nella progettazione e valutazione del servizio scolastico, compresi gli interventi per l'accesso ad esso collegati;
- + promuovere e coordinare servizi di ambito circondariale a supporto del benessere e del successo scolastico e formativo e dell'orientamento;
- + coordinare l'attuazione a livello circondariale di programmi, accordi, protocolli, intese, linee di indirizzo regionali e locali;
- + realizzare ed aggiornare banche dati utili alla programmazione e valutazione del sistema di istruzione e formazione circondariale con particolare attenzione agli esiti scolastici e formativi, alla dispersione scolastica, all'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali, alle forme di alternanza scuola-lavoro e di transizione al mondo del lavoro;
- + promuovere e realizzare convegni, seminari e iniziative pubbliche sui principali temi oggetto della programmazione educativa, didattica ed organizzativa delle scuole e della formazione professionale;
- + elaborare progetti di interesse territoriale;
- + diffondere la documentazione sulle esperienze e le "buone pratiche";
- + collaborare con la Conferenza Metropolitana di Coordinamento, istituita con deliberazione del Consiglio della Città Metropolitana di Bologna n. 10 del 13/04/2016, inerente la "Modifica della composizione della Conferenza Metropolitana di Coordinamento ai sensi della L.R. 13/2015".

Il Comitato Esecutivo ha il compito di raccogliere bisogni e necessità dal territorio sugli ambiti di propria competenza, esprimere indirizzi, individuare priorità e programmare le attività.

Si riunisce almeno due volte all'anno, per la definizione del piano annuale delle attività e per la verifica di quanto realizzato e su specifica motivata richiesta dei soggetti firmatari del presente accordo.

Per la trattazione di specifiche questioni, al Comitato Esecutivo possono essere chiamati a partecipare rappresentanti di Enti, Istituzioni e Soggetti privati sulla base delle rispettive competenze.

Il Comitato Esecutivo, acquisito il parere favorevole dei Dirigenti delle istituzioni scolastiche (o di loro delegati) e dei Comuni aderenti convocati in riunione congiunta, trasmette il piano annuale delle attività al Nuovo Circondario Imolese, che provvederà a darvi esecuzione con propri atti, verificandone la copertura finanziaria.

### **Un po' di dati statistici**

Negli ultimi 15 anni di attività (2004/2019) sono stati organizzati:

- n. 375 **corsi di formazione** (media per anno: 25)
- n. 13.350 iscritti (docenti e personale ATA: media per anno: 900)
- n. 3.425 ore di formazione (media per anno: 225)
- distribuiti in n. 1.680 incontri (media per anno: 120)

Sono stati rilasciati almeno 13.000 **attestati di frequenza**.

Gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado coinvolti nel **progetto “orientamento scolastico”** (classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>) sono stati circa n. 32.500 (media per anno: 2.325)

### ***Dove si trova il Distretto CISS/T***

L'Ufficio di Staff si trova presso la sede del Nuovo Circondario Imolese  
Via Boccaccio 27 – 40026 Imola - Tel. 0542/603244 - fax 0542/34895  
e-mail: [cisst@nuovocircondarioimolese.it](mailto:cisst@nuovocircondarioimolese.it)

### ***Soggetti Sostenitori***

Le risorse finanziarie occorrenti per le attività del Distretto CISS/T sono erogate dai 10 Comuni aderenti al Nuovo Circondario Imolese sotto forma di quota associativa, dal Nuovo Circondario Imolese e dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Imola.

Le parti firmatarie dell'Accordo di Programma si impegnano a svolgere le attività e a mettere a disposizione le risorse umane e professionali, le strutture tecniche ed i locali, allo scopo di realizzare il conseguimento delle finalità dei piani annuali o per particolari obiettivi.

### ***Principali tematiche affrontate nei corsi***

I temi di formazione più richiesti dalle Scuole e fatti oggetto di corsi specifici sono stati:

- la promozione del benessere a scuola; la gestione della classe; la prevenzione gestione del bullismo; la comunicazione efficace con gli studenti e le famiglie; l'individuazione e il trattamento dei problemi specifici d'apprendimento (dislessia, discalculia, disgrafia); l'approccio alle problematiche dell'autismo; l'orientamento scolastico dell'alunno disabile; il metodo sillabico per fronteggiare i disturbi di apprendimento del linguaggio scritto; i bisogni educativi speciali (BES);
- l'accoglienza e l'integrazione dell'alunno straniero; l'interculturalità e la diversità come risorsa; l'alfabetizzazione e il potenziamento linguistico degli studenti non italofoni; elaborazione di un protocollo di accoglienza e orientamento degli studenti neo-arrivati in Italia;
- la promozione della cittadinanza attiva e consapevole; l'educazione alla legalità;
- l'innovazione didattica della matematica, della lingua inglese (Clil, ecc...); il curricolo di storia, di scienze, di italiano...; il cooperative learning; l'educazione alla musica e al movimento Orff-Shulweerk; il percorso espressivo dal parlato al testo; la promozione della lettura: il libro per amico; la metodologia Philosophy for children; la didattica della storia in archivio; costruire con la geometria; le metodologie per l'educazione ambientale; i programmi di educazione alla sessualità e affettività; la valorizzazione delle attività motorie, fisiche e sportive nella scuola primaria; la didattica orientativa; l'alfabetizzazione;
- il Tutor amicale, una risorsa/servizio per l'integrazione;
- lo Sportello di consulenza psicoeducativa per i disturbi specifici dell'apprendimento e le difficoltà di comportamento;
- la formazione per l'attuazione delle riforme;
- la formazione del personale amministrativo e tecnico:  
competenze e responsabilità degli operatori scolastici: dal rapporto con gli studenti alla gestione del front-office; l'aggiornamenti su: ricostruzione carriera, CUD, dichiarazioni 770 e IRAP; approccio all'informatica: amministrazione di sistemi e access; l'uso dei sussidi didattici elettrici ed elettronici; stress lavoro correlato; obbligo di vigilanza e tutela dei minori; prevenzione delle epidemie in ambito scolastico; ecc..

## CAP. 3

### Prospetto economico complessivo

Le risorse che costituiscono il budget a disposizione del CISS/T per il piano formativo anno scolastico 2019/2020, sono le seguenti:

ENTII Finanziatori	ENTRATE 2019/2020 per le attività del CISS/T	IPOTESI DI SPESA (per a.s. 2019/2020)
I 10 Comuni del circondario	<b>€ 24.895,00</b> <i>entrata da accertare</i>	Area 1: € 5.625,00 Area 2: € 9.715,00 Area 3: € 6.500,00 Area 4: € 5.823,83 Area 5: € 23.000,00 Area 6: € 5.000,00 Area 7: € 9.500,00  Totale spesa: <b>€ 65.163,80</b>
La Fondazione CRImola	<b>€ 20.000,00</b> <i>entrata da accertare</i> <b>€ 5.000,00</b> <b>(progetto Tutor Amicale)</b> <i>entrata da accertare</i> <b>€ 5.000,00</b> <b>(progetto sportello pedagogico)</b> <i>entrata da accertare</i>	
Nuovo Circondario Imolese	<b>€ 10.268,80</b> <i>entrata accertata</i>	
<b>Totale</b>	<b>€ 65.163,80</b>	

NB: Il Nuovo Circondario Imolese introita nel proprio bilancio i fondi dei **Comuni**, della **Fondazione della Cassa di Risparmio di Imola** e di altri Enti e provvede poi a trasferirli alle segreterie degli Istituti scolastici e ai Comuni per la gestione amministrativo-contabile dei fondi per i progetti dagli stessi presentati.

## CAP. 4

### Verifica per stadi d'avanzamento (\*)

Per una puntuale verifica delle *attività* svolte, degli *effetti* prodotti, del livello di *soddisfazione* degli utenti, ecc., si ritiene doveroso procedere secondo le modalità della “verifica per stadi d'avanzamento”, da applicare sia al Piano annuale sia ai singoli progetti .

Si tratta di un adempimento imprescindibile, entrato ormai a far parte delle “buone prassi” di ogni organismo impegnato in attività di progettazione.

Sotto il profilo operativo, occorre dotarsi di strumenti adatti a valutare il raggiungimento degli obiettivi generali dell'Accordo di Programma e degli obiettivi specifici dei Piani Annuali, nonché dei singoli progetti, per contribuire al miglioramento della qualità dei *processi* e degli *esiti*, fornendo adeguate informazioni ai responsabili della definizione delle politiche scolastiche, alle istituzioni scolastiche coinvolte, ai fruitori del servizio e ai cittadini in generale.

Un'adeguata e corretta gestione del Piano annuale e dei singoli progetti necessita, dunque, dell'attivazione di procedure e di strumenti di verifica/valutazione della produttività conseguita e del percorso seguito.

Per questo le procedure di *monitoraggio* e di *verifica* delle azioni intraprese e delle risorse umane e finanziarie impiegate, costituiscono uno strumento operativo di “buona amministrazione” finalizzato al perseguimento di:

- *efficacia*, cioè di capacità reale di raggiungere gli obiettivi prefissati secondo valori percentuali significativi ;
- *efficienza*, intesa quale capacità di ottenere un risultato il più vicino possibile a rapporti ottimali costi/benefici;
- *economia*, espressa dal grado di rilevanza che l'obiettivo riveste all'interno delle politiche complessive di un determinato ambito;
- *trasparenza*, attestata dalla disponibilità/accessibilità delle informazioni da parte dei vari attori interessati (amministrazione pubblica, istituzioni scolastiche e sociali, utenti dei servizi, ecc.) al fine di consentire loro un'autonoma valutazione dei livelli raggiunti di efficacia, efficienza ed economia, nonché delle *potenzialità* e *criticità* presenti.

Gli strumenti a disposizione per l'espletamento standardizzato delle verifiche per stadi d'avanzamento, fatte salve le opzioni proprie di ogni Gruppo di progetto, possono essere, in via esemplificativa, quelli riportati in appendice col titolo:

1. Scheda per il monitoraggio degli stadi d'avanzamento dei progetti esecutivi e le verifiche finali ( a cura dei Gruppi di progetto)
2. Scheda guida per la redazione del rendiconto consuntivo del Piano annuale (sintesi dei rendiconti dei singoli progetti; a cura del Direttore del Centro e dell'Ufficio di staff)

Operativamente i Gruppi di progetti procederanno, in linea di massima, alla rilevazione dei parametri riportati in tabella, almeno due volte nell'arco di tempo previsto per la realizzazione dei progetti: il primo verso la metà del periodo di durata e il secondo a compimento dello stesso.

Tali rendiconti costituiranno la documentazione di base per la valutazione complessiva del Piano annuale.

La relazione definitiva, messa a punto dall'incaricato designato dal Comitato esecutivo, verrà inviata al Comitato Esecutivo stesso per la costituzione di una banca dati utile alla programmazione dei successivi piani annuali.

Sarà cura del Comitato Esecutivo disporre l'invio all'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese.

(\*) I contenuti del presente capitolo restano sostanzialmente immutati rispetto ai Piani precedenti; si tratta infatti di indicazioni operative che hanno mostrato di “funzionare”e, pertanto, vengono riproposte senza modifiche.

## APPENDICE

### ALLEGATO N. 1

Accordo di programma per la qualificazione e l'innovazione dell'offerta formativa e del rapporto scuola-territorio nel circondario imolese - triennio 2017/2019

### ALLEGATO N. 2

Schema delle procedure per la redazione, approvazione e finanziamento del Piano annuale degli interventi

### ALLEGATO N. 3

Scheda guida per la raccolta di suggerimenti ed osservazioni per la redazione dei progetti preliminari da inserire nei Piani annuali (ad uso dei Dirigenti scolastici e del Comitato esecutivo, ecc.)

### ALLEGATO N. 4

Scheda per la redazione dei progetti esecutivi ( a cura dei Gruppi di progetto)

### ALLEGATO N. 5

Scheda per il monitoraggio degli stadi d'avanzamento dei progetti esecutivi e le verifiche finali ( a cura dei gruppi di progetto)

### ALLEGATO N. 6

Scheda guida per la redazione del rendiconto consuntivo del Piano annuale (sintesi dei rendiconti dei singoli progetti; a cura del Direttore del Centro e dell'Ufficio di staff)



## ACCORDO DI PROGRAMMA

**PER LA QUALIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA E DEL RAPPORTO SCUOLA-TERRITORIO NEL  
CIRCONDARIO IMOLESE**



**CENTRO INTEGRATO SERVIZI  
SCUOLA/TERRITORIO**

**Triennio 2017/2019**



I seguenti Soggetti :

- Nuovo Circondario Imolese;
- Comuni di: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano;
- Ufficio Scolastico Regionale ER
- Istituzioni Scolastiche ed Enti di formazione professionali accreditati dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e Formazione professionale, compresi nell'ambito territoriale del circondario imolese;
- Federazione Italiana Scuole Materne – FISM Bologna
- Tavolo di coordinamento delle Associazioni imprenditoriali del territorio imolese

Convenuto sull'opportunità di:

- consolidare e promuovere ulteriormente nel territorio circondariale l'integrazione e la cooperazione tra i soggetti istituzionali territoriali (autonomie locali e istituzioni scolastiche) e l'insieme dei soggetti interessati ai risultati del Sistema formativo in una logica di comunità educativa;
- di dare continuità alla positiva l'esperienza realizzata dal CISS/T- Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio, allo scopo di assicurare a livello circondariale l'arricchimento e la qualificazione dell'offerta formativa, la lotta all'insuccesso e alla dispersione scolastica e formativa, lo sviluppo dell'integrazione e la promozione del diritto ad apprendere per l'intero arco della vita
- sostenere le istituzioni scolastiche e formative rispetto all'efficacia della loro azione didattica, formativa e di orientamento ed allo sviluppo delle relazioni con le diverse realtà del territorio;

### **CONCORDANO**

di approvare e sottoscrivere il seguente accordo di programma per la promozione e realizzazione di interventi finalizzati alla qualificazione ed innovazione delle autonomie scolastiche e formative del circondario imolese e del rapporto tra queste ed il territorio nelle sue diverse componenti istituzionali, economiche, sociali e culturali.

#### **Art. 1 - Finalità**

Il presente accordo ha le seguenti finalità:

- promuovere e realizzare attività di formazione e aggiornamento per il personale docente, educativo e ATA operante nelle scuole, nella formazione e nei servizi educativi;
- promuovere la progettazione educativa su scala territoriale nella forma di reti che coinvolgano istituzioni scolastiche, enti, associazioni e altre istituzioni con finalità formative;
- favorire lo scambio scuola/mondo del lavoro per realizzare una progettazione integrata volta alla ricerca della qualità sul piano formativo ed alla individuazione di percorsi formativi/indirizzi di studio più rispondenti alla vocazione produttiva del territorio ed ai bisogni di figure professionali a questa connesse;
- supportare le istituzioni scolastiche nella progettazione e valutazione del servizio scolastico, compresi gli interventi per l'accesso ad esso collegati;
- promuovere e coordinare servizi di ambito circondariale a supporto del benessere e del successo scolastico e formativo e dell'orientamento;
- coordinare l'attuazione a livello circondariale di programmi, accordi, protocolli, intese, linee di indirizzo regionali e provinciali (ivi compresa l'istituzione del CPIA territoriale);
- realizzare ed aggiornare banche dati utili alla programmazione e valutazione del sistema di istruzione e formazione circondariale con particolare attenzione agli esiti scolastici e formativi, alla dispersione scolastica, all'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali, alle forme di alternanza scuola-lavoro e di transizione al mondo del lavoro;

- promuovere e realizzare convegni, seminari e iniziative pubbliche sui principali temi oggetto della programmazione educativa, didattica ed organizzativa delle scuole e della formazione professionale;
- elaborare progetti di interesse territoriale;
- diffondere la documentazione sulle esperienze e le “buone pratiche”;
- collaborare con la Conferenza Metropolitana di Coordinamento, istituita con deliberazione del Consiglio della Città Metropolitana di Bologna n. 10 del 13/04/2016, inerente la “Modifica della composizione della Conferenza Metropolitana di Coordinamento ai sensi della L.R. 13/2015”;
- collaborare con gli organismi e i tavoli di lavoro del Piano per la Salute e il Benessere Sociale del Nuovo Circondario Imolese.

## **Art. 2 – Organizzazione delle attività**

Per il raggiungimento delle finalità previste dal presente accordo è istituito un organismo consultivo denominato Comitato Esecutivo, composto da:

- cinque Dirigenti designati, dalle Istituzioni scolastiche e formative aderenti al presente accordo, tenuto conto dell’articolazione del sistema dell’istruzione sul territorio;
- un membro designato dall’Ufficio Scolastico Regionale
- tre membri designati dai Comuni di concerto fra gli stessi;
- un membro designato dal Nuovo Circondario Imolese;
- un referente designato dal Tavolo di coordinamento delle Associazioni imprenditoriali del territorio imolese;

Il Comitato Esecutivo ha il compito di raccogliere bisogni e necessità dal territorio sugli ambiti di competenza del presente accordo, esprimere indirizzi, individuare priorità e programmare le attività.

Si riunisce almeno due volte all’anno, per la definizione del piano annuale delle attività e per la verifica di quanto realizzato e su specifica motivata richiesta dei soggetti firmatari del presente accordo.

Per la trattazione di specifiche questioni, al Comitato Esecutivo possono essere chiamati a partecipare rappresentanti di Enti, Istituzioni e Soggetti privati sulla base delle rispettive competenze.

Il Comitato Esecutivo, acquisito il parere favorevole dei Dirigenti delle istituzioni scolastiche (o di loro delegati) e dei Comuni aderenti convocati in riunione congiunta, trasmette il piano annuale delle attività al Nuovo Circondario Imolese, che provvederà a darvi esecuzione con propri atti, verificatane la copertura finanziaria.

## **Art. 3 – Impegni dei Soggetti sottoscrittori**

Le parti firmatarie del presente accordo si impegnano a svolgere le attività e a mettere a disposizione le risorse umane e professionali, le strutture tecniche, i locali e le risorse finanziarie sotto specificate. Potranno inoltre attivarsi al fine di reperire ulteriori risorse, anche private, a sostegno delle attività oggetto del presente accordo.

In particolare:

**Il Nuovo Circondario Imolese** s’impegna a:

- assumere il ruolo di ente capofila coordinando, organizzando e realizzando le attività pianificate dal Comitato Esecutivo e nominando il Comitato Esecutivo sulla base delle designazioni degli enti sottoscrittori in attuazione dell’art. 2;
- fornire le risorse umane, strumentali e/o finanziarie necessarie avvalendosi anche della collaborazione di risorse umane e professionali rese disponibili dai Comuni e dagli Istituti scolastici aderenti all’accordo;
- rendere disponibili propri locali per la realizzazione delle attività programmate;
- gestire le risorse finanziarie assicurate dalla contribuzione dei Comuni aderenti all’accordo ed eventualmente erogate da altri soggetti.

**Le Amministrazioni Comunali aderenti al Nuovo Circondario Imolese** si impegnano a:

- assegnare al Nuovo Circondario Imolese un contributo annuale proporzionale al numero dei residenti compresi nella fascia d'età 4-19 anni, ovvero dei potenziali utenti del sistema scolastico (dalle scuole dell'infanzia, agli Istituti d'Istruzione Superiore).
- rendersi disponibili a collaborare con proprie risorse umane alla realizzazione delle attività programmate per le finalità del presente accordo;

**L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:**

- fornire risorse umane, strumentali o finanziarie che di volta in volta la stessa amministrazione valuterà di poter destinare per il funzionamento;
- sostenere la messa in rete delle risorse professionali e strumentali a disposizione del sistema scolastico locale.

**Le Istituzioni scolastiche autonome e gli Enti di formazione professionali accreditati per la realizzazione dei percorsi triennali leFP si impegnano a:**

- mettere a disposizione risorse umane e professionali e risorse strumentali a sostegno delle attività;
- designare i Dirigenti membri del Comitato Esecutivo;
- favorire la partecipazione del proprio personale docente, educativo e ATA alle attività formative ed alle diverse iniziative.

**Il Tavolo di coordinamento delle Associazioni imprenditoriali del territorio imolese si impegna a:**

- designare il proprio referente per il Comitato Esecutivo ;
- designare propri referenti nei Comitati tecnico-scientifici istituiti presso le Scuole Superiori del territorio circondariale imolese al fine di favorirne l'integrazione nel contesto economico, sociale e professionale in cui operano;
- offrire il proprio supporto alla qualificazione ed estensione, presso le imprese del circondario, delle esperienze di alternanza scuola-lavoro (borse estive, stage annuali, tirocini formativi, IFS);
- fornire un supporto operativo alla realizzazione di indagini circondariale sul fenomeno della transizione dalla scuola al mondo del lavoro;
- collaborare alla progettazione e realizzazione delle iniziative programmate a sostegno dell'orientamento scolastico degli studenti in passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado alla scuola superiore;
- fornire il proprio apporto, nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa, per l'individuazione di nuovi indirizzi di studio collegati alla formazione di figure professionali più rispondenti alle esigenze produttive locali.

**Art. 4- Durata dell'Accordo**

Il presente Accordo ha validità per il triennio 2017-2019, a copertura degli anni scolastici 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020. Il precedente Accordo 2014-2016 copre invece l'intera durata dell'anno scolastico 2016-2017.

D'intesa tra le parti, potrà essere modificato in ogni momento attraverso il medesimo procedimento previsto per la sua approvazione, nonché rinnovato o prorogato alla scadenza.

Nell'ipotesi di risoluzione anticipata del presente Accordo, le attività in fase di svolgimento dovranno avere prosecuzione fino alla programmata fase conclusiva.

Letto, approvato e sottoscritto  
Imola, 17/02/2017

**SCHEMA DELLE PROCEDURE PER LA REDAZIONE, APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI**

<b>SOGGETTI</b>	<b>AZIONI</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Nuovo Circondario Imolese</b>	Azioni preliminari, come da accordo: <i>La Giunta nomina il Comitato esecutivo CISS/T, previa designazione del proprio referente (Assessore con delega alla scuola e formazione) e acquisiti i nominativi dei referenti designati dagli altri Enti sottoscrittori.</i> <i>La Giunta, con propri atti, dà esecuzione al piano delle attività approntato e trasmesso dal Comitato esecutivo, avvalendosi della collaborazione delle risorse umane-professionali rese disponibili dai Comuni</i>	
<b>1° azione del Comitato esecutivo</b>	L'Assessore delegato del Nuovo Circondario Imolese convoca il Comitato Esecutivo per a) la definizione delle <b>linee di indirizzo</b> del piano programmatico per l'anno successivo e l'individuazione dei criteri di priorità per l'ammissione dei progetti ai finanziamenti, sentiti la Conferenza Territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa; b) stabilire i tempi entro i quali i Dirigenti scolastici sono invitati ad inviare le proprie proposte di formazione-qualificazione-aggiornamento da valere per tutte le scuole del circondario.	fine agosto / ottobre
<b>2° azione del Comitato esecutivo</b>	Il Com. Es., sulla base dei bisogni rilevati nel territorio, elabora una <b>ipotesi di Piano programmatico</b> rispondente alle linee di indirizzo approvate e ai criteri di priorità e lo presenta ai Dirigenti scolastici per il successivo passaggio alla fase esecutiva (i docenti, coordinatori dei progetti formativi proposti, forniscono i dati necessari per l'organizzazione degli stessi: dagli impegni di spesa agli incarichi agli esperti).	novembre / dicembre
<b>3° azione del Comitato esecutivo</b>	Il Comitato Esecutivo trasmette il <b>Piano definitivo</b> al Nuovo Circondario imolese per l'approvazione formale e per la dichiarazione della copertura finanziaria. Il Piano viene trasmesso anche alla Fondazione CRImola (alla quale è stata inoltrata richiesta di contributo) ai Comuni ( ai quali in sett/ott è stata richiesta la quota associativa corrispondente alla popolazione scolastica residente della fascia 4/19 anni).	gennaio / maggio
<b>4° azione del coordinamento operativo del Distretto CISS/T</b>	Il Comitato Esecutivo, sulla base del Piano Programmatico, elabora il <b>Piano dei Progetti Esecutivi</b> , dopo aver acquisito dai coordinatori dei singoli progetti tutti gli elementi essenziali per la loro realizzazione e lo trasmette al Comitato Esecutivo per l'avvallo definitivo	giugno / ottobre
<b>5° azione del coordinamento operativo del Distretto CISS/T</b>	Il Comitato Esecutivo, al termine dell'anno di pertinenza del Piano o dell'anno scolastico, sulla base delle relazioni redatte dai coordinatori dei corsi, redige la <b>Relazione Finale</b> e provvede ad inoltrarla a tutti gli Enti interessati. Per tutte le operazioni di sua competenza, il Comitato Esecutivo si avvale del personale messo a disposizione dalle scuole (coordinatori dei corsi e referenti per i Gruppi di lavoro), dai Comuni ( per la predisposizione di tutti gli atti ed adempimenti vari) e dal Nuovo Circondario Imolese (per le funzioni istituzionali ad esso spettanti: gestione finanziaria, atti amministrativi, liquidazioni, protocolli, ecc.).	agosto / ottobre

*Questa scheda viene proposta quale strumento operativo, funzionale a sincronizzare le azioni di tutti i Soggetti interessati alla progettazione e realizzazione del Piano e, pertanto, suscettibile di modifiche ed aggiustamenti nel rispetto di quanto disposto dall'Accordo di programma e per il raggiungimento di più elevati livelli di efficacia ed efficienza operativi.*

SCHEDA GUIDA PER LA RACCOLTA DI SUGGERIMENTI ED OSSERVAZIONI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI DA INSERIRE NEI PIANI ANNUALI (AD USO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI, DEL COMITATO ESECUTIVO, ECC.)

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA QUALIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL RAPPORTO SCUOLA TERRITORIO NEL CIRCONDARIO  
CENTRO INTEGRATO SERVIZI SCUOLA/TERRITORIO - CISS/T

**PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI**  
ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_/\_\_\_\_

PROGETTO  
(titolo)

\_\_\_\_\_  
(area tematica)

\_\_\_\_\_  
(obiettivi)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

GRUPPO DI PROGETTO

Coordinatore: (nominativo) \_\_\_\_\_  
Collaboratori: (nominativi) \_\_\_\_\_  
Esperti: (nominativi) \_\_\_\_\_

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI E TIPOLOGIA UTENTI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

SCHEDE ECONOMICA

Ipotesi di spesa:

**SCHEDA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI  
( A CURA DEI GRUPPI DI PROGETTO)**

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA QUALIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
E DEL RAPPORTO SCUOLA TERRITORIO NEL CIRCONDARIO  
**CENTRO INTEGRATO SERVIZI SCUOLA/TERRITORIO - CISS/T**

**PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI**

ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_ / \_\_\_\_

PROGETTO ESECUTIVO

Titolo: \_\_\_\_\_  
Area tematica: \_\_\_\_\_  
Obiettivi: \_\_\_\_\_

(da tradurre in azioni)

GRUPPO DI PROGETTO

Coordinatore: (nominativo) \_\_\_\_\_

Collaboratori: (nominativi) \_\_\_\_\_

Esperti: (nominativi) \_\_\_\_\_

AZIONI

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

(compresa la documentazione e le prospettive per la presenza on-line)

TEMPI

Anno scolastico:

Periodo di realizzazione:

SEDI DI REALIZZAZIONE

\_\_\_\_\_

ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI E TIPOLOGIA UTENTI

\_\_\_\_\_

MONITORAGGIO E VERIFICHE

1° monitoraggio: \_\_\_\_\_

2° monitoraggio/relazione finale/consuntivo: \_\_\_\_\_

SCHEDA ECONOMICA

Voci di spesa

- |    |       |   |
|----|-------|---|
| 1. | _____ | € |
| 2. | _____ | € |
| 3. | _____ | € |
| 4. | _____ | € |

Totale: €

## ALLEGATO N. 5

### SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DEGLI STADI D'AVANZAMENTO DEI PROGETTI ESECUTIVI E LE VERIFICHE FINALI ( A CURA DEI GRUPPI DI PROGETTO)

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA QUALIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E  
DEL RAPPORTO SCUOLA TERRITORIO NEL CIRCONDARIO  
**CENTRO INTEGRATO SERVIZI SCUOLA/TERRITORIO - CISS/T**

#### **PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI**

ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_ / \_\_\_\_

#### PROGETTO ESECUTIVO

Titolo: \_\_\_\_\_

Area tematica: \_\_\_\_\_

Obiettivi: \_\_\_\_\_

(da tradurre in azioni)

Monitoraggio: 1° rilevazione  2° rilevazione/verifica finale

Elementi costitutivi del progetto : Gruppo di progetto; Tempi; Azioni; Sedi; Criticità; prospettive

Commento/valutazioni/stadi d'avanzamento e azioni programmate:

## ALLEGATO N. 6

### SCHEDA GUIDA PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO CONSUNTIVO DEL PIANO ANNUALE (SINTESI DEI RENDICONTI DEI SINGOLI PROGETTI (A CURA DEL DIRETTORE DEL CENTRO E DELL'UFFICIO DI STAFF)

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA QUALIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E  
DEL RAPPORTO SCUOLA TERRITORIO NEL CIRCONDARIO  
**CENTRO INTEGRATO SERVIZI SCUOLA/TERRITORIO - CISS/T**

#### **PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI**

ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Relazione consuntiva finale relativa alla realizzazione dei progetti.

Premessa:

Situazione analitica per singolo progetto (realizzazione completa o parziale; utenza coinvolta; spese sostenute; materiali documentali prodotti; presenza on-line; criticità; potenzialità;.....):

Progetti : n. 1 – 2 – 3 – ecc.

Conclusioni:

**Si ringrazia**

*per il finanziamento dei progetti*



**Distretto per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro  
del Territorio imolese – CISS/T**

Via Boccaccio, 27 40026 Imola (BO)

Tel. 0542.603244 Fax 0542.34895

[cisst@nuovocircondarioimolese.it](mailto:cisst@nuovocircondarioimolese.it)

[www.nuovocircondarioimolese.it](http://www.nuovocircondarioimolese.it)